



Att
Serv Soc
29/04/17

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Intredistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Palermo
Area Affari Generali e del Personale

Protocollo n. 2417 Tit. GI

Palermo, li 16/03/2017

Risposta alla lettera ...

Del All. ti

Al Centro di accoglienza Padre Nostro
O.N.L.U.S
Via Brancaccio 210
90124
PALERMO

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra UIEPE Palermo e Centro di Accoglienza Padre Nostro.

Si trasmette il protocollo d'intesa di cui in oggetto.
Distinti saluti:



Il Direttore Reggente
(Martina Dott.ssa ALTAVILLA)



*Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
Palermo*

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
UFFICIO INTERDISTRETTUALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA
PALERMO

E

IL CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO

- PALERMO





*Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
Palermo*

PREMESSO CHE

L'UFFICIO INTERDISTRETTUALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA (sotto denominato con l'acronimo UIEPE)

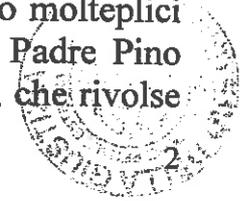
Struttura periferica del Ministero della Giustizia, Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, nella persona del Direttore reggente dott.ssa Altavilla Marina elettivamente domiciliata presso la sede legale dell'UIEPE Piazzale Pietro Cerulli, 1, ha la finalità di favorire il reinserimento sociale nei confronti dei soggetti in esecuzione penale esterna, interagendo con i servizi pubblici e con le risorse del privato sociale operanti nel settore.

Considerato che l'U.I.E.P.E. concorre a realizzare le attività previste dalla vigente normativa, finalizzate al reinserimento sociale di persone condannate, in esecuzione penale esterna o intramuraria,

CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO Breve storia

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro nasce il 16 luglio 1991 per volere di Padre Pino Puglisi, viene inaugurato il 29 gennaio 1993 nel quartiere *Brancaccio* di Palermo. Costitutosi giuridicamente in Associazione il 20 luglio 1995, con il *nulla osta* del Cardinale Salvatore Pappalardo, eretto in ente morale con decreto ministeriale del 22 settembre 1999, iscritta al 35 Vol. 1 del Registro delle Persone giuridiche della Presidenza della Regione Siciliana e nel registro delle ONLUS l'11 maggio 2006.

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro opera nell'ambito della *promozione umana*, favorendo la *partecipazione attiva alla vita sociale e alla vita cristiana*, soprattutto per le fasce più svantaggiate, della *prevenzione* e del *trattamento del disagio e dell'emarginazione sociale*, nelle diverse manifestazioni in cui gli stessi possono trovare espressione. Nel suo agire ritiene importante la collaborazione con le Istituzioni, non sostituendosi in alcun modo ad esse, ma applicando il principio di sussidiarietà. A tal fine, collabora con tutti i soggetti istituzionali, pubblici e privati che operano nel territorio nella logica, della complementarietà, della condivisione e del potenziamento delle risorse. L'ente è impegnato nella promozione del confronto e della cooperazione con quanti operano nel campo della promozione umana in ambito cittadino, provinciale, nazionale ed internazionale e si adopera, attraverso molteplici attività, per assicurare la diffusione e la promozione del messaggio di Padre Pino Puglisi, parroco del quartiere di Brancaccio, ucciso dalla mafia nel 1993, che rivolse





*Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
Palermo*

la sua attenzione al recupero dei minori già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una nuova cultura della legalità. Le attività del Centro sono articolate in settori e ambiti di intervento, in relazione ai bisogni sociali e alle problematiche che intercettano e cui danno risposta. Inoltre, l'articolazione delle attività risponde alle specificità delle diverse tipologie di destinatari cui sono rivolte, ovvero: minori di età compresa tra 0-5 anni, 6-12 anni, e 13-18 anni; adulti e giovani adulti; famiglie; anziani; donne vittime di violenza e maltrattamenti; soggetti in esecuzione penale, ex-detenuiti e soggetti ammessi ai lavori di pubblica utilità; stranieri ed immigrati; comunità.

VISTI

- L'art.27 comma tre della Costituzione che recita "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- La legge 354/75 del 26 luglio 1975 recante norme sull'Ordinamento Penitenziario;
- Il D.P.R. 230/2000, riguardante il regolamento recante norme sull'ordinamento e sulle misure privative e limitative della libertà;
- La L.n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La L. 266/91 "legge quadro sul volontariato e la L.383/00 sulle "associazioni di promozione sociale".
- il Protocollo Operativo tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Conferenza Nazionale del Volontariato in ambito penitenziario sottoscritto il 13 novembre 2014, in particolare l'art. 3 che prevede ambiti di programmazione congiunta finalizzati a favorire attività non retribuite a favore della collettività, lavoro di pubblica utilità e attività riparative e di utilità sociale;

CONSIDERATO

Che l'UIEPE e il Centro di Accoglienza Padre Nostro hanno già avviato in collaborazione, percorsi individualizzati di recupero in favore di soggetti in esecuzione penale .

Che il Centro di Accoglienza Padre Nostro opera da anni nel territorio offrendo un servizio di aiuto e supporto ai bisogni dell'ultimo e del più bisognoso.

Che lo svolgimento di attività a beneficio della collettività e di attività in favore del reinserimento socio familiare può essere realizzato attraverso:





*Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
Palermo*

una forma di riparazione che il condannato pone in essere verso la collettività, quale parte offesa dal fatto criminoso

Che entrambe le parti ritengono fondamentale:

- rintracciare continue opportunità risocializzanti per stimolare e consolidare il cambiamento dello stile di vita dell'utenza;
- attivare la promozione e sviluppo delle fasce sociali a rischio, la formazione il counseling e l'avviamento al lavoro, attraverso organismi satellite che operano all'interno della struttura con sinergia e puntualità,
- promuovere le attività sopra indicate per il raggiungimento delle reciproche finalità e/o scopi sociali;
- offrire, in collaborazione con tutte le realtà presenti ed operanti nella struttura, una più diversificata offerta/proposta di attività in cui operare;

RITENUTO

Di dover definire un protocollo operativo, idoneo ad affrontare e sviluppare congiuntamente interventi educativi, per garantire una risposta efficace ai bisogni sociali mediante l'attivazione di canali relazionali stabili.

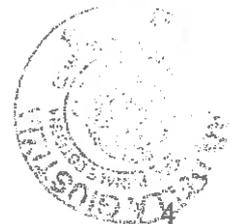
L'UIEPE E IL CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 Finalità

Il presente protocollo d'intesa ha lo scopo di

- promuovere azioni concordi di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale riguardo al sostegno ed al reinserimento di persone in esecuzione penale;
- attuare progetti individualizzati d'inserimento lavorativo e/o formativo nei confronti di soggetti in esecuzione penale esterna o sottoposti a misure di sicurezza non detentive;
- promuovere il coinvolgimento delle istituzioni e del privato sociale per sviluppare forme di auto-imprenditorialità al fine di ampliare le opportunità risocializzanti;
- prevedere l'informazione reciproca sulle iniziative di formazione e di aggiornamento,

Art. 2 Impegno delle parti





*Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
Palermo*

L'UIEPE si impegna a:

- collaborare con l'associazione per sensibilizzare l'ambiente in cui i condannati saranno inseriti;
- valutare, unitamente all'associazione, la presa in carico del soggetto, relativamente al rilevamento delle sue potenzialità ed alla comprensione ed accettazione degli obiettivi di un programma individualizzato che deve essere concertato dalle parti;
- comunicare il nominativo dell'assistente sociale incaricato di seguire il soggetto in esecuzione di pena, con cui l'Ente può rapportarsi per ogni eventuale necessità;
- preparare ed accompagnare l'accoglienza del condannato nella struttura individuata, offrendo ogni necessario supporto;
- prevedere azioni di verifica sull'andamento dell'inserimento, affrontando problemi che possano eventualmente insorgere tra il soggetto ed il contesto cui è inserito, ed azioni di verifica sui risultati raggiunti, apportando gli eventuali correttivi per migliorare l'efficacia degli interventi.

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro si impegna a:

- Accogliere all'interno della struttura un numero massimo di 10 (dieci) sottoposti alla misura alternativa al fine di seguire con maggiore attenzione il percorso di recupero, formativo e sociale secondo il progetto individuale personale;
- Incaricare il responsabile dell'Ufficio di Servizio Sociale del Centro di Accoglienza Padre Nostro come referente per l'UIEPE quale operatore che affiancherà la persona nel suo inserimento, lo supporterà nello svolgimento del compito e/o servizio affidatogli;
- Collaborare con l'UIEPE nel predisporre un progetto di trattamento individualizzato diretto alla promozione socio-culturale del condannato che dovrà condividere e accettarlo ;
- assumere l'onere dei premi per l'assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito, anche attraverso posizioni e polizze assicurative cumulative già attive per i propri dipendenti/aderenti;.





*Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
Palermo*

Art.3 Modalità Operative

- Predisporre la scheda di segnalazione in allegato al presente Protocollo da parte del UIEPE e del Centro di Accoglienza Padre Nostro;
- Incontro di prevalutazione tra gli operatori sui casi segnalati richiedenti una misura alternativa;
- Dichiarazione disponibilità all'accoglienza da parte del Centro di Accoglienza Padre Nostro con un progetto individualizzato che preveda la sede, gli orari, l'attività, le mansioni che il soggetto in misura alternativa dovrà svolgere e il nominativo del dell'operatore/volontario di riferimento che dovrà essere presentato all'interessato;
- Inserimento del soggetto in esecuzione penale presso le sedi operative,(elencate in allegato al presente accordo e modificabili in ragione delle variazioni delle attività);
- Istituzione di un registro delle presenze presso la sede legale e la sede operativa dove si svolge l'attività di volontariato facilmente consultabile e trasmissione bimensile delle presenze del condannato al UIEPE con modalità da concordare;
- Incontri mensili o quando necessari tra operatori individuati diretti a valutare l'andamento dell'inserimento e apportare eventuali variazioni;
- Segnalazione tempestiva di eventuali assenze, inadempienze o comportamenti non idonei del condannato da parte dell'operatore di riferimento;
- Eventuali interruzioni del progetto personalizzato dovranno essere concordati preventivamente con l'UIEPE salvo eventuali gravi comportamenti del condannato adeguatamente motivati e dove possibile documentati ;
- Comunicazione con un preavviso di almeno gg. 10 (dieci) programmati periodi di chiusura e/o sospensione dell'attività del servizio di volontariato resa dai soggetti in esecuzione penale esterna in occasione di festività, periodi estivi e/o per eventuali esigenze gestionali interne alla struttura;

Art 4

Le parti si impegnano ad attuare momenti di formazione congiunta.

Art.5

Durata e diritto di recesso



Il presente protocollo è esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti, ha durata annuale, e si intende rinnovato tacitamente laddove le parti non provvedano a formale disdetta



Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
Palermo

entro tre mesi dalla naturale scadenza, salvo eventuale, immediata revoca, a seguito di inadempimenti o altro di una delle parti.

Qualora la risoluzione anticipata del presente protocollo avesse sostanziali riflessi sui progetti individuali in corso, sarà indispensabile, prima di procedere alla sospensione, attendere il reperimento, attraverso un impegno di entrambi le parti, di una soluzione alternativa presso altra struttura.

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità Giudiziaria Ordinaria - Foro di PALERMO

Palermo, 14-3-17

Il Direttore dell'UEPE
IL DIRETTORE
(ALTAVILLA Dr.ssa Marina)

Il Rappresentante dell'Ente



Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA
PALERMO

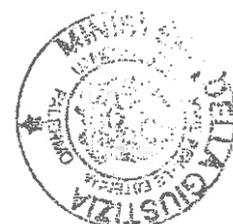
E

IL CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO

- PALERMO

ALLEGATO TECNICO SEDI

[Handwritten initials]



CONDIZIONI DI IMPIEGO

Sedi di impiego per il reinserimento sociale di persone condannate, in esecuzione penale esterna o intramuraria,

SEDE LEGALE:

INDIRIZZO: Via Brancaccio N.210

GIORNI: da lunedì al venerdì

ORARIO: 9.00 - 13.00; 15.30 - 18.30

AUDITORIUM G. DI MATTEO

INDIRIZZO: Via S. Ciro n. 15

LABORATORIO ANZIANI

GIORNI: lunedì e giovedì

ORARIO: 15.30 - 18.30

LABORATORIO FREE TIME

GIORNI: lunedì, mercoledì, venerdì

ORARIO: 15.30 - 18.30

SPORTELLI INTEGRATI

INDIRIZZO: Via Simoncini Scaglione n.17

LABORATORIO MINORI

GIORNI: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì

ORARIO: 15.30 - 18.30

CONSULENZA LEGALE:

GIORNI: Martedì

ORARIO: 16.30 - 18.30

SEDE CENTRO POLIVALENTE SPORTIVO "PADRE PINO PUGLISI E MASSIMILIANO KOLBE"

INDIRIZZO: Via San Ciro n. 23 int 2

GIORNI: Dal lunedì al venerdì

ORARIO: 09.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00

SPAZIO GIOCHI "LA COPERTA DI LINUS"

INDIRIZZO: c/o direzione didattica "F. Orestano" via San Ciro

GIORNI: dal lunedì al venerdì

ORARIO: 14.30 - 18.30

COMUNITÀ MAMME - BAMBINO "AL BAYT"

INDIRIZZO: Fondo Pecoraro 16/E

GIORNI: da lunedì a domenica

ORARIO: 09.00 - 13.00; 15.00 - 19.00

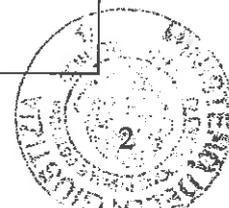
SEDE SAN FILIPPO NERI

INDIRIZZO: Via Agesia di Siracusa n. 11

GIORNI: Lunedì e giovedì

ORARIO: 15.30 - 18.30

SEDE FONDO PETROSA



[Handwritten signature]

INDIRIZZO: Via V.F. 35
GIORNI: da lunedì al venerdì
ORARIO: 09.00 – 14.00 15.00 17.00

Mansioni prevalenti : pulizie, giardinaggio, cucina, guardiania, supporto alle attività dell'Ente(in relazione alle competenze e abilità del soggetto)

J. M.



SCHEDA DI SEGNALAZIONE

Allegato B

Al Centro Padre Nostro

data

- Per Attività risocializzante/progetto di reinserimento (M.A)**
- Per permesso premio**
- Altro**

FUNZIONARIO DI SERVIZIO SOCIALE:

FASC. N.

TIPO INCARICO

DATA UDIENZA

Richiesta da.....

COGNOME

NOME

NATO

il

DOMICILIATO IN

TEL

CONDANNATO PER I.P.:; F.P.:

Altro.....

CASA CIRCONDARIALE (Qualora il Soggetto sia detenuto).....

CONOSCIUTA GIA'DAI RESPONABILI DEL CENTRO

SI NO

QUANDO E IN CHE CIRCOSTANZE_*(Es. ha svolto attività di volontariato durante una pregressa misura*

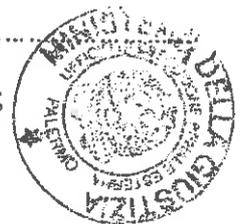
dal *al ; riceve un sostegno, ha già effettuato incontri con i responsabili..quando).*

ecc).....

STATO CIVILE

FIGLI :...

minore... ETA': Anni



TOSSICODIPENDENTE:

SI NO

PATOLOGIE PSICHIATRICHE

SI NO

[Handwritten signatures]

SCOLARITA'.....

LAVORO

SVOLTO

ATTITUDINI

PROFESSIONALI

e/o

PERSONALI.....

.....
POSIZIONE NEI CONFRONTI DEL REATO:.....



SCHEDA DI SEGNALAZIONE

Allyato C

AL UJEPE PALERMO

data

Operatore di Riferimento.....

COGNOME NOME.....

NATO il

DOMICILIATO IN

TEL

DATA UDIENZA.....

Richiesta da.....

- Per Attività risocializzante/progetto di reinserimento (M.A)**
- Per permesso premio**
- Altro**

CONDANNATO PER I.P.:; F.P.:

Altro.....

CASA CIRCONDARIALE (Qualora il Soggetto sia detenuto).....

CONOSCIUTA GIA'DAI RESPONABILI DEL CENTRO **SI NO**

QUANDO E IN CHE CIRCOSTANZE_(Es. ha svolto attività di volontariato durante una pregressa misura dal al ; riceve un sostegno, ha già effettuato incontri con i responsabili..quando), ecc).....

STATO CIVILE FIGLI :... minore... ETA': Anni ;

TOSSICODIPENDENTE: **SI NO**

PATOLOGIE PSICHIATRICHE **SI NO**

SCOLARITA'.....

[Handwritten signatures]



LAVORO SVOLTO ATTITUDINI PROFESSIONALI e/o

PERSONALI.....

POSIZIONE NEI CONFRONTI DEL REATO:.....

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.